

VERBALE RIUNIONE – COMMISSIONE BIM

Data: 29 aprile 2026

Ora di inizio: 18.00

Presenti

- Verbanaz – Architetti
- Tosolini - Ingegneri
- Foti – Ingegneri
- Ricatti – Periti
- Longhi (online) – Ingegneri
- Barban (online) – Ingegneri
- Debianchi (online) – Ingegneri
- Schmid (online) – Architetti
- Ravanelli (online) – Ingegneri
- Fragiaco (online) – Ingegneri

1. Approvazione verbale precedente

Il verbale della seduta precedente viene approvato.

Il per. ind. Stefano Ricatti si astiene in quanto assente alla precedente riunione.

2. Proposte formative

La Commissione discute la possibilità di organizzare un evento formativo dal titolo “BIM for Dummies”. Vengono valutate diverse possibili sedi, tra cui spazi universitari e l’aula del Volta. Per le sale universitarie vengono illustrati i costi indicativi di utilizzo, variabili in funzione della capienza e della durata. L’aula del Volta viene considerata una soluzione interessante per disponibilità di parcheggio e maggiore capienza.

Il per. ind. Ricatti si rende disponibile a verificare la possibilità di utilizzo della struttura.

3. Questionario BIM

La Commissione affronta il tema della predisposizione di un questionario BIM rivolto ai professionisti e agli enti. Vengono sollevate alcune criticità relative alla modalità di somministrazione, all’eventuale accompagnamento con una lettera introduttiva e alla difficoltà di prevedere CFP collegati alla compilazione. Viene richiamata un’esperienza analoga promossa dalla Consulta Lombarda, che aveva registrato una limitata partecipazione.

Si prende atto della necessità di ricontattare alcuni soggetti già coinvolti in precedenti interlocuzioni.

4. Diffusione e applicazione del BIM nelle stazioni appaltanti

Ampio confronto viene dedicato alle difficoltà di applicazione del BIM da parte delle stazioni appaltanti. Viene evidenziato come spesso i committenti non abbiano piena consapevolezza delle potenzialità dello

strumento e delle modalità di gestione dei capitolati informativi, mentre molte imprese continuano a operare con procedure tradizionali, soprattutto nella fase esecutiva e nelle varianti di cantiere.

La Commissione rileva inoltre che i modelli BIM trasmessi non sempre risultano adeguatamente verificati dalle stazioni appaltanti e che, in assenza di precise richieste e controlli, viene meno la possibilità di valorizzare il modello anche nella fase successiva alla realizzazione dell'opera.

Viene ricordato come la Regione Friuli Venezia Giulia stia promuovendo attività di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni già da diversi anni, pur permanendo differenze operative tra i singoli enti.

5. Standardizzazione e linee guida condivise

La Commissione approfondisce il tema dell'eventuale definizione di standard comuni e linee guida uniformi. Si evidenzia che gli oggetti BIM risultano ormai sostanzialmente uniformati, mentre le principali differenze riguardano i parametri richiesti dai diversi enti.

Viene proposta la possibilità di sviluppare linee guida condivise a livello provinciale e regionale, partendo dai sistemi e dagli ecosistemi dati già adottati da alcuni soggetti pubblici e gestori di servizi, evitando così di costruire nuovi standard da zero.

Si evidenzia inoltre che le diverse stazioni appaltanti si trovano oggi in differenti fasi del processo di digitalizzazione, elemento che rende complessa l'adozione immediata di uno standard unico, pur ritenuto auspicabile.

6. Attività future

La Commissione concorda sull'opportunità di proseguire le attività di sensibilizzazione e confronto coinvolgendo enti e soggetti già attivi nell'ambito della digitalizzazione e della gestione dati BIM.

Ora di fine: 19.15

Prossima riunione: mercoledì 26 maggio ore 18:30